

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.

Anthilia Conservative

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO
MOBILIARE APERTO

***Relazione finale di
liquidazione
al 03.10.2025***

SOMMARIO

CARICHE SOCIALI.....	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	4
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 03 OTTOBRE 2025.....	10
SITUAZIONE REDDITUALE AL 03 OTTOBRE 2025	13
NOTA INTEGRATIVA	15

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Giovanni Landi	Presidente
Andrea Cuturi	Consigliere Delegato
Paolo Rizzo	Consigliere
Daniele Colantonio	Consigliere
Barbara Ellero	Consigliere
Alessandro Maria Decio	Consigliere
Claudia Pomposo	Consigliere
Marco Federico Alessandro Turrina	Consigliere
Valentina Lanfranchi	Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Annunziata Melaccio	Presidente Collegio Sindacale
Francesco Antonio Pozzoli	Sindaco effettivo
Giuseppe Tinè	Sindaco effettivo
Armando Tardini	Sindaco supplente
Erminio Beretta	Sindaco supplente

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono in carica fino all'approvazione del bilancio della SGR al 31 dicembre 2027.

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Banca Depositaria

BNP Paribas SA - Succursale Italia

Elenco Soci

(% di partecipazione al capitale con diritto di voto)

Anthilia Holding S.r.l.	60,81%
Cassa Lombarda S.p.A.	14,29%
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	15,00%
Banca Valsabbina S.C.p.A.	9,90%

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Premessa

La relazione finale di liquidazione al 03 ottobre 2025 del Fondo Anthilia Conservative (di seguito, il **"Fondo"**), costituita dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale, dalla nota integrativa e dalla presente Relazione degli amministratori completa di riparto, è stata redatta, in conformità alle istruzioni previste dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio emanato da Banca d'Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015, e successive modifiche ed integrazioni.

I prospetti relativi alla situazione patrimoniale e alla sezione reddituale, nonché quelli contenuti nella presente Relazione degli amministratori e nella nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro. La nota integrativa costituisce parte integrante della relazione finale di liquidazione e ha la funzione sia di fornire informazioni più dettagliate sui dati contabili contenuti nella situazione patrimoniale e in quella reddituale, sia di rendere ulteriori notizie al pubblico sull'andamento della gestione.

La relazione finale di liquidazione del Fondo è stata, inoltre, redatta in applicazione alle disposizioni previste dal regolamento del Fondo.

Società di gestione

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. (nel seguito la **"SGR"**), società di gestione del risparmio costituita il 5 settembre 2007 e autorizzata con delibera della Banca d'Italia n. 338 del 28 maggio 2008, è iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, Sezione gestori di OICVM al n. 41, Sezione gestori FIA al n. 117 e Sezione gestori di ELTIF al n. 10, tenuto dalla Banca d'Italia.

La SGR ha un capitale sociale di € 6.319.342 interamente versato e sede legale a Milano, in Corso di Porta Romana 68.

Al 03 ottobre 2025 la SGR gestisce i seguenti OICVM:

- Anthilia Small Cap Italia – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria "Azionario Italia".
- Anthilia Equity – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria "Azionario Internazionale".
- Anthilia Conservative – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria "Obbligazionario Altre Specializzazioni".
- Anthilia Cedola Dinamica 2028 – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria "Obbligazionario Misto".
- Anthilia Selective Coupon 2028 – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria "Obbligazionario Misto".
- Anthilia Stable Dividend – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria "Bilanciato".
- Anthilia Step in – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria "Bilanciato".
- Anthilia Spread Opportunity 2029 – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria "Obbligazionario Misto".

Banca depositaria

La Banca depositaria è BNP Paribas SA - Succursale Italia presso la cui sede, in Piazza Lina Bo Bardi, 3, sono disponibili i documenti contabili ed è espletata la funzione di emissione e consegna dei certificati nonché quella di rimborso delle quote.

La Banca depositaria è incaricata del regolamento di tutte le operazioni disposte dalla SGR nell'ambito della gestione del Fondo e dello svolgimento di ogni compito ad essa riservato da disposizioni di legge o regolamentari. La Banca depositaria ha facoltà di subdepositare - sotto la propria responsabilità e previo assenso della SGR - gli strumenti finanziari di pertinenza del Fondo presso i soggetti in possesso dei requisiti individuati dalla Banca d'Italia.

L'incarico alla Banca depositaria è conferito a tempo indeterminato e può essere revocato in qualsiasi momento dalla SGR. La Banca depositaria può a sua volta rinunciare all'incarico, con un termine di preavviso non inferiore a 6 mesi.

Fondo "Anthilia Conservative"

Tipologia di fondo

Il Fondo "Anthilia Conservative" è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, rientrante nell'ambito applicativo della Direttiva 2009/65/CE. Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 26 maggio 2020 ed ha iniziato la sua attività dal 22 giugno 2020. Il NAV del Fondo è calcolato con frequenza giornaliera, ad eccezione dei giorni di chiusura della Borsa italiana e/o dei giorni festivi. Il valore unitario delle quote è pubblicato giornalmente sul sito della SGR www.anthilia.it.

Il Fondo è del tipo a capitalizzazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Durata del fondo

La durata del Fondo è stata inizialmente fissata al 31 dicembre 2050 salvo proroga.

In data 23 settembre 2025, in conformità con quanto previsto dalla Sezione C) Modalità di funzionamento, Paragrafo VIII "Liquidazione dei Fondi" del regolamento del Fondo, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in favore della liquidazione anticipata volontaria del Fondo.

Benchmark di riferimento

La SGR non ha adottato un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) rappresentativo della politica d'investimento del Fondo ma una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura del rischio. Tale parametro è rappresentato da una volatilità annualizzata ex-ante del 5%.

Collocamento delle quote

Per la commercializzazione delle quote del Fondo la SGR si è avvalsa dei seguenti collocatori: Copernico SIM S.p.A. e Allfunds Bank SA (quest'ultima anche avvalendosi di sub-collocatori).

È prevista, limitatamente alle classi A e C, la possibilità di sottoscrivere le quote anche mediante adesione ai Piani di Accumulo (PAC) che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo, così come descritto nel regolamento del Fondo.

A seguito della delibera di liquidazione, a partire dal 24 settembre 2025 sono state sospese l'emissione e il rimborso delle quote del Fondo.

Regime fiscale

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni.

In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. *white list*) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92% della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50%). I proventi riferibili ai titoli pubblici e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list* i cui gestori sono soggetti a vigilanza nel paese in cui istituiti ai sensi della Direttiva 2011/61/UE), nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, ovvero alla data di riscatto, cessione o liquidazione delle quote.

Durata dell'esercizio contabile del Fondo

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di Borsa aperta di ciascun anno.

Attività di gestione e politiche d'investimento

Il Fondo si propone di incrementare gradualmente nel tempo le somme versate dai partecipanti in un orizzonte temporale di medio periodo e un profilo di rischio medio.

L'investimento si indirizza per almeno il 70% verso strumenti di debito di emittenti sovrani, sovranazionali e societari, in qualsiasi area geografica. Tali strumenti potranno essere anche denominati in valute diverse dall'Euro e anche non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione. Il patrimonio del Fondo può, inoltre, essere investito, fino al 100% dello stesso, in parti OICVM Italiani e OICVM UE, anche quotati (compresi gli ETF) o parti di OICR non armonizzati aperti, anche quotati (compresi gli ETF). La SGR verifica che la politica di investimento degli OICVM Italiani e UE e degli OICR acquisitati sia compatibile con quella del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può altresì essere investito in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e depositi bancari.

Al fine del contenimento dei rischi, l'investimento in titoli di emittenti di paesi non emergenti con merito creditizio inferiore a investment grade o privi di rating è limitato al 12% dell'attivo del Fondo. Parimenti, l'investimento in titoli di emittenti dei mercati emergenti è limitato al 12% dell'attivo del Fondo. L'esposizione al rischio valutario è limitata al 45% dell'attivo del Fondo.

Scenari macroeconomici di riferimento e commento ai mercati

Nel corso del terzo trimestre del 2025 i sentori di rallentamento globale circolati alla fine del secondo trimestre non si sono materializzati, con l'attività economica che si è mantenuta su livelli discreti nelle principali aree geografiche. Durante l'estate, negli USA, il mercato del lavoro ha dato qualche segnale di rallentamento, i consumi si sono mantenuti robusti, mentre gli investimenti hanno continuato a godere dell'euforia sull'AI, che ha indotto i principali player a dedicare somme ingenti allo sviluppo di capacità produttiva e all'approvvigionamento di energia per i data center di futura produzione.

In Europa l'attività economica ha dato segnali di resilienza, nonostante l'accumulo di fattori negativi per la crescita, quali dazi, apprezzamento dell'Euro e tensioni geopolitiche.

In Asia, la crescita si è mantenuta solida in India, mentre in Cina i segnali di ripresa sono rimasti accennati e discontinui. Il resto dell'area asiatica ha mantenuto l'attività economica su livelli accettabili.

Sul fronte inflazione, i dati in USA sono in tendenziale rialzo e in media sopra le attese nel periodo di riferimento. Ciò non ha impedito alla FED di tagliare i tassi nel FOMC del 17 settembre, a causa delle preoccupazioni per lo stato del mercato del lavoro, ma anche per effetto delle pressioni della Casa Bianca.

In Eurozona, la BCE, a fronte della tenuta del ciclo e del rallentamento dell'inflazione, ha optato per una tregua sul taglio dei tassi.

Attività del Fondo

Durante il periodo di riferimento, il Fondo ha moderatamente ridotto la duration di portafoglio, liquidando i titoli Governativi Euro e Corporate Globale; è stato contestualmente ridotto anche il peso della componente High Yield. Complessivamente, il Fondo ha mantenuto i pesi di investito tendenzialmente vicini a quelli dell'indice di riferimento.

A seguito della delibera di liquidazione, il Fondo ha avviato le attività di smobilizzo del portafoglio nell'interesse dei partecipanti, sulla base di apposito piano. Alla data di riferimento del 03 ottobre il portafoglio è interamente detenuto in liquidità.

Policy ESG

La SGR ha approvato una Policy ESG, nell'ambito di un processo di integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance all'interno delle decisioni di investimento. Nel suo complesso, la Policy ESG ha l'obiettivo di descrivere le metodologie di selezione, gestione e monitoraggio degli investimenti adottate dalla stessa al fine di integrare l'analisi dei rischi di sostenibilità nell'ambito del proprio processo di investimento relativo ai servizi di gestione collettiva del risparmio, di gestione di portafogli, nonché di consulenza in materia di investimenti. Anche come firmataria dei Principi per l'Investimento Responsabile (PRI) sostenuti dalle Nazioni Unite, la SGR si impegna a integrare i criteri ESG nei processi decisionali riguardanti gli investimenti, adattando l'approccio in base a ciascuna specifica strategia di investimento, al fine di garantire un'azione al contempo efficiente ed efficace.

Si precisa che gli investimenti del Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Eventi di particolare rilevanza verificatisi nell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2025 ha deliberato in merito all'avvio della procedura di liquidazione anticipata volontaria del Fondo, eseguita secondo i termini del piano di smobilizzo redatto dalla SGR e sottoposto ad approvazione nella medesima seduta.

La decisione di avviare la liquidazione scaturisce, in conformità con quanto previsto dalla Sezione C) Modalità di funzionamento, Paragrafo VIII “Liquidazione dei Fondi” del regolamento del Fondo, a seguito di una riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un’efficiente prestazione dei servizi gestori e amministrativi. Tale riduzione è conseguente ad un andamento della raccolta significativamente inferiore rispetto alle stime preventivate.

Con riguardo alla SGR, si evidenzia che, nel contesto della partnership di natura commerciale nell’ambito dei servizi di asset e wealth management e di supporto alle PMI già avviata nel 2021 con Banco di Desio e della Brianza S.p.A. (di seguito “**Banco Desio**”), è stato sottoscritto in data 31 marzo 2025 un accordo tra la SGR, Anthilia Holding S.r.l. e Banco Desio per il rinnovo e rafforzamento della partnership stessa. L’accordo prevede, tra l’altro, la sottoscrizione di warrant, il cui esercizio, subordinato al raggiungimento di determinati obiettivi commerciali entro il 2027, porterebbe Banco Desio a raggiungere una partecipazione fino al 25% nel capitale della SGR. La sottoscrizione dei warrant si è perfezionata in data 16 aprile 2025.

Si evidenzia anche che, nel contesto della partnership di natura commerciale nell’ambito dei servizi di asset e wealth management già avviata nel 2023 con Banca Valsabbina S.C.p.A. (di seguito “**Banca Valsabbina**”), è stato sottoscritto in data 17 luglio 2025 un accordo tra la SGR, Anthilia Holding S.r.l. e Banca Valsabbina per il rinnovo e rafforzamento della partnership stessa, nonché per l’incremento dal 4% al 9,9% della partecipazione di Banca Valsabbina nel capitale della SGR. L’operazione si è perfezionata, sempre in data 17 luglio 2025, tramite la cessione a Banca Valsabbina di azioni della SGR detenute da Anthilia Holding S.r.l. per il 5,9%.

Nel corso del periodo non si sono verificati altri eventi di particolare rilevanza.

Altri eventi

Durante il periodo non si sono verificati breach attivi di gestione.

Linee strategiche per l’attività futura

Come rappresentato nel precedente paragrafo “Eventi di particolare rilevanza verificatisi nel periodo”, è stata deliberata la liquidazione anticipata volontaria del Fondo ai sensi del regolamento del Fondo.

Per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità su cui si basano alcuni principi di redazione della relazione di gestione.

Rapporti con le altre società del gruppo

Il Fondo non intrattiene altri rapporti con altre società che detengono una partecipazione nella SGR.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

A seguito dell’approvazione della presente relazione da parte del Consiglio di Amministrazione, verrà avviata la fase di rimborso finale delle quote a riparto e, una volta conclusa la procedura, verrà data comunicazione dell’avvenuto riparto alla Banca d’Italia.

Operatività in strumenti finanziari derivati

Non si rilevano operazioni in derivati nel corso del periodo.

Piano di riparto finale

La relazione finale di liquidazione al 03 ottobre 2025 presenta un valore delle attività pari a € 1.122.371 a fronte di passività complessive pari a € 18.594 ed un valore complessivo netto pari a € 1.103.777.

Al fine di concludere il processo di liquidazione del Fondo, la liquidità disponibile, pari a € 1.120.829, sarà utilizzata in via primaria per far fronte alle passività contabilizzate.

Al 03 ottobre 2025, le passività del Fondo sono composte come segue:

- € 6.140,65 a titolo di accantonamento per il compenso da liquidare alla società di revisione per l'attività di certificazione della relazione finale di liquidazione;
- € 12.152,99 a titolo di accantonamento per il compenso da liquidare alla Banca depositaria per l'attività di depositario, custodia e amministrazione degli strumenti finanziari, calcolo del valore della quota, ivi incluso il calcolo finale di liquidazione;
- € 217,70 a titolo di accantonamento per commissioni di gestione da liquidare;
- € 82,86 a titolo di rateo su interessi passivi maturati su conto corrente.

Al 03 ottobre 2025, le attività del Fondo sono altresì composte come segue:

- € 1.120.829 come liquidità disponibile sul conto corrente ordinario del Fondo;
- € 1.542 a titolo di rateo su interessi attivi maturati su conto corrente e non ancora liquidati.

Al termine del periodo, il numero di quote ripartito per classe è il seguente:

- Classe A: 1.520,063;
- Classe B: 12.641,069.

Al termine del periodo, il valore unitario delle quote per classe è il seguente:

- Classe A: € 84,996;
- Classe B: € 77,096.

Pertanto, si procederà al pagamento a favore degli investitori di complessivi € 1.103.777,22, di cui € 129.199,23 destinati agli Investitori A (€ 84,996 per ogni quota di Classe A) e € 974.577,99 destinati agli investitori B (€ 77,096 per ogni quota di Classe B).

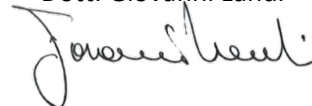
Ai sensi dalla Sezione C) Modalità di funzionamento, Paragrafo VIII "Liquidazione dei Fondi", art.3, lett. f), del regolamento del Fondo, la Banca depositaria, su istruzioni della SGR, provvederà al rimborso delle quote nella misura prevista dal rendiconto finale di liquidazione. Le somme spettanti ai partecipanti eventualmente non riscosse entro tre mesi a far tempo dalla data di inizio del pagamento rimangono depositate presso la banca depositaria in un conto intestato alla SGR con l'indicazione che si tratta di averi della liquidazione del Fondo, con sottorubriche indicanti le generalità dell'avente diritto.

Il pagamento sarà effettuato entro il 06 novembre 2025 a favore dei titolari detentori delle quote del Fondo.

Milano, 29 ottobre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott. Giovanni Landi



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 03 OTTOBRE 2025

ATTIVITA'	Situazione al 03/10/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			8.559.426	98,705%
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR			8.559.426	98,705%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	1.120.829	99,863%	105.467	1,216%
F1. Liquidità disponibile	1.120.829	99,863%	105.467	1,216%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	1.542	0,137%	6.830	0,079%
G1. Ratei attivi	1.542	0,137%	6.830	0,079%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	1.122.371	100,000%	8.671.723	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 03/10/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		24.918
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		24.918
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	18.594	24.409
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	18.511	24.409
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	83	
TOTALE PASSIVITA'	18.594	49.327
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	1.103.777	8.622.396
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	129.199	4.415.559
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	1.520,063	50.142,553
Valore unitario delle quote CLASSE A	84,996	88,060
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B	974.578	4.206.837
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	12.641,069	52.272,658
Valore unitario delle quote CLASSE B	77,096	80,479

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	13.023,228
Quote rimborsate	61.645,718

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	3.854,204
Quote rimborsate	43.485,793

SITUAZIONE REDDITUALE AL 03 OTTOBRE 2025

	Relazione al 03/10/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-76.007		282.893	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	187.178		217.077	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR	187.178		217.077	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-263.185		4.638	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	-263.185		4.638	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE			61.178	
A3.1 Titoli di debito				
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR			61.178	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-76.007		282.893
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 03/10/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-2.373		4.057	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-2.373		4.057	
E3.1 Risultati realizzati	1.063		672	
E3.2 Risultati non realizzati	-3.436		3.385	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-78.380		286.950
G. ONERI FINANZIARI	-83			
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-83			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-78.463		286.950
H. ONERI DI GESTIONE	-166.934		-269.344	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-102.498		-194.494	
Provvigioni di gestione Classe A	-46.097		-34.662	
Provvigioni di gestione Classe B	-56.401		-159.832	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-35.000		-37.603	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-19.005		-25.264	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL	-2.537		-2.151	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-7.894		-9.832	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	2.062		5.821	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.545		6.881	
I2. ALTRI RICAVI	802		98	
I3. ALTRI ONERI	-285		-1.158	
Risultato della gestione prima delle imposte		-243.335		23.427
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		-243.335		23.427
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		-127.448		36.164
Utile/perdita dell'esercizio Classe B		-115.887		-12.737

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA DELLA RELAZIONE FINALE DI LIQUIDAZIONE AL 03 OTTOBRE 2025

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Sezione II – Beni immobili

Sezione III – Crediti

Sezione IV – Depositi bancari

Sezione V – Altri beni

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione VII – Oneri di gestione

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

Sezione IX – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Parte A - Andamento del valore della quota

Valore della Quota

Il Fondo prevede l'emissione di quattro classi di quote (A, B, C e I), alle quali spettano i diritti indicati nel regolamento del Fondo. La classe A è attiva dal 30 aprile 2021. Le classi C e I non sono attive.

Il valore complessivo del Fondo, pari a € 1.103.777 milioni, corrisponde a 14.161,132 quote.

Nel prospetto seguente si evidenzia il valore di ciascuna delle classi di quote attive, tenuto conto di tutti gli oneri di gestione e i loro valori minimi e massimi.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore quota all'inizio dell'esercizio	88,595	86,999	85,050
Valore quota alla fine dell'esercizio	84,996	88,060	87,174
Valore massimo della quota	89,075	89,392	87,445
Valore minimo della quota	84,996	85,201	82,212

Classe B			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore quota all'inizio dell'esercizio	80,960	80,312	79,303
Valore quota alla fine dell'esercizio	77,096	80,479	80,483
Valore massimo della quota	81,311	81,759	81,487
Valore minimo della quota	77,096	78,335	76,051

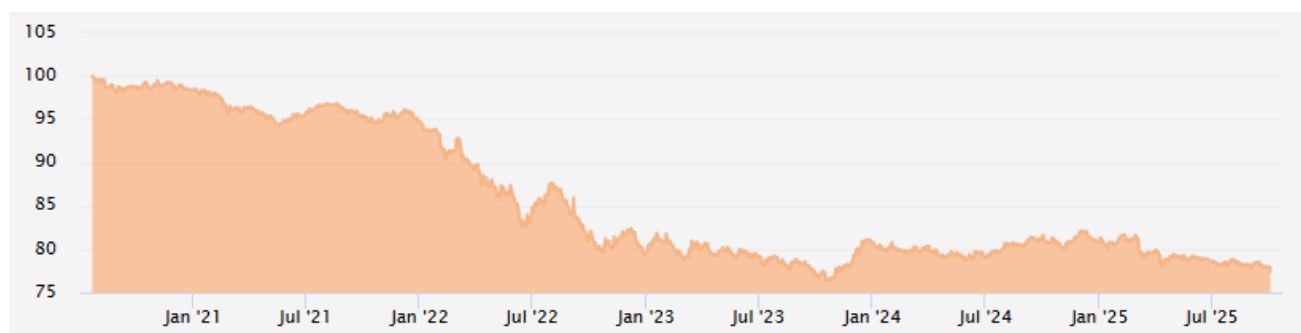
Nel corso dell'esercizio 2025, le quote hanno registrato le seguenti variazioni percentuali:

Classe A -4,06%

Classe B -4,77%

Grafico performance (classe B)

Di seguito è riportato il grafico dell'andamento del valore della quota di classe B, dall'avvio del Fondo. Non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento dello stesso.



Principali eventi che hanno influito sul valore della quota nell'arco dell'esercizio

L'andamento del valore della quota è dovuto alla performance dei titoli contenuti all'interno del portafoglio.

Principali fattori di rischio

I fattori di rischio che possono maggiormente influenzare il valore del Fondo sono:

- Rischio di mercato, dato dalla possibilità di oscillazioni sfavorevoli del valore degli investimenti;
- Rischio geografico e settoriale, specialmente collegato a paesi emergenti;
- Rischio di credito;
- Rischio di cambio.

In relazione ai fattori di rischio sopra elencati, gli indicatori monitorati, tenendo anche in considerazione, come già riportato precedentemente, l'attuale emergenza sanitaria legata al Covid-19 e le sue potenziali ripercussioni, sono:

- Rischio mercato: controvalore dei titoli per singolo emittente e concentrazione del portafoglio;
- Rischio geografico e settoriale: l'investimento in titoli di emittenti dei mercati emergenti è limitato al 12% del portafoglio;
- Rischio di credito: l'investimento in titoli di emittenti di paesi non emergenti con merito creditizio inferiore a investment grade o privi di rating è limitato al 12%;
- Rischio di cambio: l'esposizione al rischio valutario è limitata al 45%.

Il controllo dei limiti regolamentari e il monitoraggio degli indicatori di rischio sono svolti dalla Funzione di Risk Management.

La SGR non ha adottato un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) rappresentativo della politica d'investimento del Fondo ma una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura del rischio. Tale parametro è rappresentato da una volatilità annualizzata ex-ante del 5%.

Non essendo possibile individuare un *benchmark* rappresentativo della politica di investimento del Fondo, non si è in grado di fornire informazioni relativamente al valore di *tracking error volatility*.

La volatilità ex ante del Fondo registrata nel corso del periodo è indicata nella tabella sottostante.

Volatilità ex ante minima	3,05%
Volatilità ex ante massima	4,06%
Volatilità ex ante media	3,67%

La volatilità annualizzata ex-post di ogni classe, considerando i dati dal 02 gennaio 2025 al 03 ottobre 2025, è indicata nella tabella sottostante.

Classe A	4,11%
Classe B	4,11%

Politiche di copertura e/o mitigazione del rischio

L'indice di leva del Fondo, calcolato come somma dei nozionali degli strumenti finanziari derivati e non derivati in portafoglio, registrato nel corso del periodo, è indicato nella tabella sottostante.

Indice di leva massimo	1,18
Indice di leva medio	1,00

Parte B - Le attività, le passività ed il valore complessivo netto

La relazione finale di liquidazione del Fondo (composto da situazione patrimoniale, sezione reddituale e nota integrativa) è stata redatta in conformità alle istruzioni previste dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio emanato da Banca d'Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche ed applicando i principi contabili previsti in materia dalle norme vigenti e dalle disposizioni del regolamento del Fondo.

Sezione I - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati ai fini della determinazione del valore del patrimonio del Fondo sono quelli stabiliti dalla Banca d'Italia nell'ambito del Titolo V – Capitolo IV del Regolamento emanato con Provvedimento del 19 gennaio 2015 e successivi aggiornamenti.

Gli amministratori della SGR hanno dichiarato lo stato di liquidazione anticipata volontaria del Fondo ai sensi della Sezione C) Modalità di funzionamento, Paragrafo VIII “Liquidazione dei Fondi” del regolamento del Fondo, venendo, pertanto, meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione. Nel prosieguo vengono illustrati i criteri adottati nella redazione della relazione finale di liquidazione.

a) Registrazione delle operazioni

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono rilevati a norma del Regolamento del fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono generalmente registrati il giorno di quotazione ex-cedola del relativo titolo;
- gli utili e le perdite realizzati su cambi, vendite di divisa a termine e negoziazioni di titoli in divisa estera sono originati dalla differenza tra il cambio storico di conversione dei debiti, dei crediti, dei contratti in divisa, dei conti valutarî e dei titoli in divisa, e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo;
- le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della relazione;
- le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono da registrare le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- i contratti a termine di compravendita divisa sono valutati secondo le istruzioni dettate dall'Organo di Vigilanza: valorizzando giornalmente la differenza tra il cambio negoziato alla data dell'operazione e la curva dei tassi a termine aventi la medesima scadenza;
- i differenziali su operazioni di “future”, registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi;

- i diritti connessi ai premi ed alle opzioni, per i quali alla data della Relazione erano già decorsi i termini di esercizio, sono portati in aumento o a riduzione dei ricavi per vendite e dei costi per acquisti dei titoli nei casi di esercizio del diritto, mentre sono registrati in voci apposite della Relazione nei casi di mancato esercizio del diritto. Il valore dei premi e delle opzioni, per i quali alla data della Relazione non erano ancora decorsi i termini di esercizio sono adeguati al valore di mercato;
- per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

b) Valutazione degli strumenti finanziari

La valutazione degli strumenti finanziari è determinata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia, sentita la Consob, ai sensi del Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni:

- gli strumenti finanziari azionari e gli ETF italiani quotati sono valutati ai prezzi di riferimento della Borsa Italiana;
- gli strumenti finanziari azionari e gli ETF esteri quotati sono valutati al prezzo di chiusura rilevato nei mercati di negoziazione dei paesi interessati;
- gli strumenti finanziari obbligazionari quotati, sia italiani sia esteri, sono valutati sulla base di un prezzo medio ponderato rilevato sulle negoziazioni di giornata, fornito da primario info provider;
- gli strumenti finanziari non quotati, individuati anche in base ai volumi di negoziazione ed alla frequenza degli scambi, sono valutati col prudente apprezzamento degli Amministratori con riferimento al presumibile valore di realizzo;
- I contratti di future in essere sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota;
- gli OICR sono valutati in base all'ultimo NAV disponibile pubblicato.

Operazioni in strumenti finanziari denominati in valuta e negoziazione divise non appartenenti all'area Euro:

- le plusvalenze e le minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza tra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio di fine periodo (il cambio utilizzato è quello di riferimento della BCE);
- gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza tra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e le perdite su negoziazione divise sono originate dalla differenza tra il controvalore della divisa convertito al cambio di acquisto ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

La liquidità netta disponibile è espressa al valore nominale. I debiti e le altre passività sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione dell'obbligazione.

Sezione II - Le attività

A fine periodo il Fondo non deteneva strumenti finanziari.

II.1 - Strumenti finanziari quotati

Nel corso del periodo è stato realizzato interamente il portafoglio del Fondo. A fine periodo il Fondo non deteneva strumenti finanziari quotati.

Movimenti del periodo:

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato		
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	1.647.606	9.943.847
Totale	1.647.606	9.943.847

II.2 - Strumenti finanziari non quotati

A fine periodo il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

II.3 - Titoli di debito

A fine periodo il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 - Strumenti finanziari derivati

A fine periodo il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 - Depositi bancari

A fine periodo il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 - Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

A fine periodo il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 - Operazioni di prestito titoli

A fine periodo il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 - Posizione netta di liquidità

Di seguito si fornisce il dettaglio della posizione netta di liquidità:

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	1.120.829
- Liquidità disponibile in divise estere	
Totale	1.120.829
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	1.120.829

II.9 – Altre attività

Si fornisce di seguito un dettaglio della voce “Altre Attività”:

	Importo
Ratei Attivi	1.542
Rateo interessi attivi di c/c	1.542
Risparmio d'imposta	
Altre	
Totale	1.542

Sezione III – Le passività

III.1 – Finanziamenti ricevuti

A fine periodo il Fondo non aveva in essere finanziamenti e non ne ha utilizzati nel corso del periodo.

III.2 - Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

A fine periodo il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso del periodo.

III.3 - Operazioni di prestito titoli

A fine periodo il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso del periodo.

III.4 - Strumenti finanziari derivati

A fine periodo il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione creditoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 - Debiti verso partecipanti

A fine periodo il fondo non presenta debiti verso partecipanti.

III.6 – Altre passività

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-18.511
Rateo passivo depositario	-2.222
Rateo passivo oneri società di revisione	-6.141
Rateo passivo provvigione di gestione Classe B	-202
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-16
Rateo passivo calcolo quota	-9.930
Debiti di imposta	
Altre	-83
Rateo interessi passivi su c/c	-83
Totale	-18.594

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	4.415.559	1.296.434	1.264.581
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	1.142.832	3.448.898	67.940
- sottoscrizioni singole	19.900	120.077	67.940
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	1.122.932	3.328.821	
b) risultato positivo della gestione		36.164	33.980
Decrementi :			
a) rimborsi:	5.301.744	365.937	70.067
- riscatti	2.351.947	316.229	70.067
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	2.949.797	49.708	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione	127.448		
Patrimonio netto a fine periodo	129.199	4.415.559	1.296.434
Numero totale quote in circolazione	1.520,063	50.142,553	14.871,822
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti		60,360	
% Quote detenute da soggetti non residenti		0,120%	

Variazione del patrimonio netto - Classe B			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	4.206.837	7.308.381	7.711.676
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	308.977	1.098.244	484.990
- sottoscrizioni singole	185.274	780.730	484.990
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	123.703	317.514	
b) risultato positivo della gestione			128.034
Decrementi :			
a) rimborsi:	3.425.350	4.187.051	1.016.319
- riscatti	218.556	600.959	703.110
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	3.206.794	3.586.092	313.209
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione	115.887	12.737	
Patrimonio netto a fine periodo	974.578	4.206.837	7.308.381
Numero totale quote in circolazione	12.641,069	52.272,658	90.806,760
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti			158,450
% Quote detenute da soggetti non residenti			0,174%

A fine periodo le classi C e I risultano non attive.

Sezione V – Altri dati patrimoniali

Impegni

A fine periodo il fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

Riportiamo, infine, attività e passività ripartite per valuta di denominazione:

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro			1.122.371	1.122.371		18.594	18.594
Totale			1.122.371	1.122.371		18.594	18.594

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (sottovoci A2, A3, B2, B3), evidenziando la componente dovuta ai cambi.

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	-263.185			
- OICVM	-263.185			
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Durante il periodo il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati.

Sezione II - Depositi bancari

Durante il periodo il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III - Altre operazioni di gestione ed oneri finanziari

Operazioni di pronti contro termine ed operazioni assimilate

Durante il periodo il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

Risultato della gestione cambi

OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	1.063	-3.436

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

A fine periodo il Fondo non aveva interessi passivi su finanziamenti ricevuti.

Altri oneri finanziari

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-83
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-83

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

Di seguito si riporta il dettaglio degli oneri a carico del Fondo:

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	46	1,140%						
1) Provvigioni di gestione	B	56	1,891%						
provvigioni di base	A	46	1,140%						
provvigioni di base	B	56	1,891%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	16	0,397%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	B	19	0,642%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	103	2,544%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	B	117	3,962%						
4) Compenso del depositario	A	10	0,248%						
4) Compenso del depositario	B	9	0,304%						
5) Spese di revisione del fondo	A	3	0,074%						
5) Spese di revisione del fondo	B	3	0,101%						
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	B								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	1	0,025%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	B	1	0,034%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	1	0,025%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	B	1	0,034%						
contributo vigilanza Consob	A	1	0,025%						
contributo vigilanza Consob	B	1	0,034%						
oneri bancari	A								
oneri bancari	B								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	B								
altre	A								
altre	B								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	B								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	180	4,453%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	B	206	6,968%						
10) Provvigioni di incentivo	A								
10) Provvigioni di incentivo	B								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	B								
TOTALE SPESE		386	5,518%						

(*) Calcolato come media del periodo

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo va indicato nell'ipotesi in cui il fondo investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/10-674, specificando che si tratta di un dato di natura extracontabile.

IV.2 Provvigione di incentivo

Per le classi C e le classi I, è prevista una commissione di incentivo a favore della SGR che è calcolata come segue.

La commissione di incentivo viene applicata se il valore netto della quota della classe (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) relativo al giorno di riferimento per il calcolo è superiore rispetto al valore netto della quota più elevato mai registrato (HWA).

Se la condizione di applicabilità risulta verificata si calcola l'overperformance come percentuale dell'incremento registrato dal valore netto della quota nel giorno di riferimento per il calcolo rispetto all'HWA. L'aliquota di prelievo applicata è pari al 15% dell'overperformance.

La commissione di incentivo viene applicata al minore ammontare tra il valore complessivo netto della classe nel giorno di riferimento per il calcolo ed il valore complessivo netto medio della stessa. La commissione di incentivo eventualmente maturata è addebitata nel medesimo giorno dalla SGR al patrimonio del Fondo. La SGR preleva la commissione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo con cadenza mensile.

Durante un esercizio annuale la somma delle commissioni di gestione e di incentivo non può superare il 10% del valore complessivo netto medio del Fondo.

Durante il periodo non sono maturate commissioni di incentivo.

IV.3 Remunerazioni

La presente Sezione riporta le informazioni di cui all'art. 107 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13. Si precisa che l'attuale livello retributivo - sia nella sua componente fissa sia in quella variabile - del personale coinvolto nella gestione del Fondo non impatta in modo significativo sul profilo di rischio del Fondo stesso.

Nel corso del 2024, la remunerazione totale corrisposta al personale impiegato dalla SGR è pari a complessivi € 3.875 mila, di cui € 3.387 mila di componente fissa e € 488 mila di componente variabile. Il numero medio dei beneficiari nel corso dell'esercizio è pari a 45. La remunerazione totale corrisposta alle categorie di "personale più rilevante", come individuate ai sensi della normativa vigente, è pari a complessivi € 3.021 mila.

Nel corso del 2024, la remunerazione corrisposta al personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo (team di gestione) è pari a complessivi € 261 mila, di cui € 242 mila di componente fissa e € 19 mila di componente variabile. Il team di gestione è composto da 3 professionisti.

I fondi "Anthilia Equity", "Anthilia Cedola Dinamica 2028", "Anthilia Selective Coupon 2028", "Anthilia Stable Dividend" e "Anthilia Step In", nonché alcuni portafogli individuali gestiti in delega dalla SGR, presentano una sovrapposizione tra il personale direttamente coinvolto nella gestione del Fondo.

Di conseguenza, nel corso del 2024, si stima che la remunerazione corrisposta al personale attribuibile alla gestione del Fondo sia pari a € 21 mila, interamente componente fissa.

La remunerazione fissa segue le logiche fissate dalla contrattazione collettiva nazionale di riferimento. La remunerazione variabile è determinata secondo quanto stabilito dalla politica di remunerazione approvata dall'Assemblea dei Soci della SGR e alla quale si rimanda integralmente.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR provvede a riesaminare periodicamente le politiche di remunerazione. Nel corso dell'esercizio non sono state riscontrate irregolarità a tal riguardo.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	1.545
Interessi su disponibilità liquide c/c	1.545
Altri ricavi	802
Soprawenienze attive	8
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	794
Altri oneri	-285
Soprawenienze passive	-285
Altri oneri diversi	0
Totale	2.062

Sezione VI – Imposte

A fine periodo il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D - Altre informazioni

A fine periodo non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Gli oneri di intermediazione sono di seguito dettagliati:

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo					

Le negoziazioni di strumenti finanziari sono state poste in essere per il tramite di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità bid/offer spread gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni.

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nel periodo (c.d. *turnover*), espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite/rimborsi di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e la media del valore complessivo netto del Fondo nel periodo, è stato del 20,194%. Il dettaglio del calcolo è disponibile nella tabella seguente:

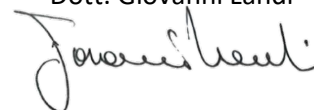
Turnover	
- Acquisti	1.647.606
- Vendite	9.943.847
Totale compravendite	11.591.453
- Sottoscrizioni	1.451.809
- Rimborsi	8.727.093
Totale raccolta	10.178.903
Totale	1.412.550
Patrimonio medio	6.995.004
Turnover portafoglio	20,194%

A fine periodo il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

Milano, 29 ottobre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott. Giovanni Landi



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58

Ai Partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto “Anthilia Conservative”

Relazione sulla revisione contabile della relazione finale di liquidazione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione finale di liquidazione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto “Anthilia Conservative” (di seguito, anche, il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 3 ottobre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione finale di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 3 ottobre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito, il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione finale di liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anthilia Capital Partners SGR SpA, Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla “Sezione I – Criteri di valutazione” della “Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto” della nota integrativa che indica che, per effetto dello stato di liquidazione, è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione della stessa e che illustra i criteri adottati nella redazione della relazione finale di liquidazione. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Trollo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione finale di liquidazione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione finale di liquidazione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione finale di liquidazione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione finale di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione finale di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione finale di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione finale di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione finale di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione finale di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs n° 39/2010

Gli amministratori di Anthilia Capital Partners SGR SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo “Anthilia Conservative” al 3 ottobre 2025, incluse la sua coerenza con la relativa relazione finale di liquidazione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione finale di liquidazione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

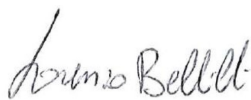
A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione finale di liquidazione del Fondo “Anthilia Conservative” al 3 ottobre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 3 novembre 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Lorenzo Bellilli
(Revisore legale)

Firmato digitalmente da:

Lorenzo Bellilli

Data: 03/11/2025 12:39:45